

L'ultima domenica del novembre 2011 segna l'inizio dell'Avvento e noi vogliamo inaugurare il cammino che ci avvicina al Natale nel migliore dei modi.

Sabato 26, con il solito gruppo di affezionati più diversi volti nuovi, ci lasciamo alle spalle la nebbia che da giorni soffoca Pavia e ci dirigiamo verso l'Alto Adige.

Merano ci accoglie con un cielo smaltato di azzurro e un sole tiepido che, se non fosse per le decorazioni natalizie, farebbero pensare a una giornata di primavera.

La città è da sempre un famoso centro termale e, nel corso dell' '800, ha ospitato la buona società europea; non deve perciò stupire la sua innata eleganza che ancora oggi si mostra nei palazzi barocchi del centro storico, nelle ricche boutiques, nella struttura all'avanguardia delle Nuove Terme e nel curatissimo parco pubblico dedicato all'imperatrice Sissi, sicuramente la più illustre ospite che qui soggiornò.

Il fiume Passirio attraversa Merano e lungo le sue rive è allestito il tradizionale mercatino di Natale.

I decori per la casa e l'albero di Natale rispecchiano le tradizioni artigiane dei monti dell'Alto Adige e non mancano le corone e gli animali del bosco creati con erbe, cortecce e fiori secchi, le meravigliose palle di vetro soffiato dipinte a mano, le statuette in legno, le caldissime pantofole e calze in lana cotta e le telerie decorate con i tradizionali disegni tirolesi.

Un capitolo a parte meritano poi le specialità alimentari: è possibile consumare una veloce merenda con pane appena cotto nel forno a legna, deliziose focacce con speck e cipolle o profumati dolci alla cannella. Da portare a casa, invece, l'inimitabile strudel, le grappe aromatizzate e le tante varietà di miele.

Per riposarsi tra un acquisto e l'altro, non può naturalmente mancare un buon pranzo altoatesino: anche in questo caso la scelta è vasta e possiamo farci tentare dai tipici gnocchetti

MERCATINI DI NATALE A MERANO, 26 NOVEMBRE 2011

Scritto da Agenzia

Giovedì 05 Gennaio 2012 09:20 - Ultimo aggiornamento Giovedì 05 Gennaio 2012 10:15

spaetzle, dal gulasch con canederli, dai più svariati tipi di wurstel per concludere con mousse di panpepato o tiramisù alle castagne.

Il pomeriggio passa in un soffio tra i negozi della via Portici, una visita al bel Duomo dedicato a San Nicola e una sosta alla pista di pattinaggio sul ghiaccio. Un'ultimo sguardo alla città, ancora più splendente ora che le luci natalizie sono accese, e siamo pronti per tornare a casa.....accompagnati dallo Spirito del Natale.

{phocagallery view=category|categoryid=23|limitstart=0|limitcount=0}